



Direzione generale Risorse, Europa, innovazione e istituzioni

Servizio Statistica e sistemi informativi geografici

Gli stili di vita degli anziani in Emilia-Romagna

Anno 2018

Le famiglie con anziani

Il progressivo invecchiamento della popolazione influisce sugli indici che descrivono la presenza di anziani in famiglia.

In Emilia-Romagna oltre il 38% delle famiglie include anziani, dato in linea con la media nazionale, e il 26% è composto esclusivamente da anziani, percentuale di poco superiore al 25,3% dell'Italia. Analizzando l'età dei membri anziani, si osserva che il 19,7% delle famiglie emiliano-romagnole comprende un anziano di età inferiore ai 75 anni, il 15,6% un anziano tra i 75 e gli 84 anni e poco più del 7% ha un componente di oltre 85 anni.

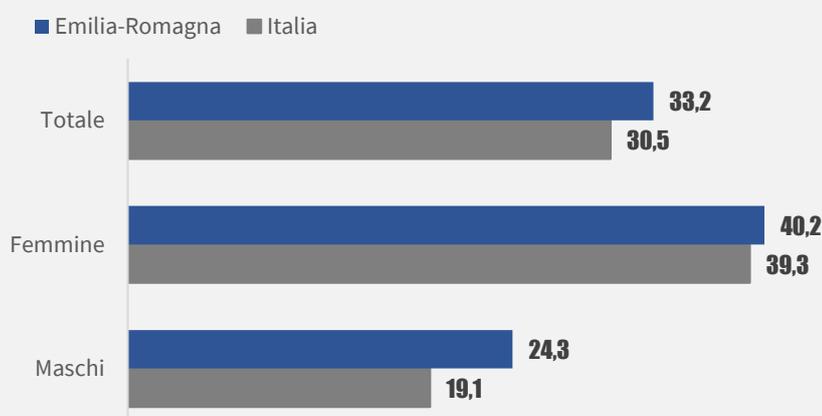
Famiglie con anziani (valori assoluti in migliaia e %) – media 2017-2018

Famiglie con anziani	Emilia-Romagna		Italia	
	%	v.a.	%	v.a.
Famiglie con solo anziani	26,1	521	25,3	6.511
Famiglie con almeno un anziano	38,3	764	38,4	9.878
Famiglie con almeno un anziano di 65-74 anni	19,7	393	20,1	5.171
Famiglie con almeno un anziano di 75-84 anni	15,6	310	16,0	4.123
Famiglie con almeno un anziano di 85 anni e più	7,2	144	7,0	1.811

Fonte: Istat – Indagine Multiscopo Aspetti della vita quotidiana

Il declino della fecondità, l'aumento della mobilità degli individui e i cambiamenti nella formazione della famiglia e nelle scelte residenziali hanno portato ad un aumento costante nel tempo degli anziani che vivono soli.

Anziani che vivono soli (%) - 2018



Fonte: Istat – Indagine Multiscopo Aspetti della vita quotidiana

Nel 2018, in Emilia-Romagna il 33,2% delle persone con 65 anni o più vive da solo, a fronte del 12% che si rilevava nei primi anni 2000. Il dato nasconde un notevole divario di genere: la percentuale di uomini anziani soli è del 24,3% contro il 40,2% delle donne.

A livello nazionale, il peso degli over 65 soli scende al 30,5%, per la minor incidenza degli anziani maschi soli rispetto al dato rilevato in regione (19,1% contro 24,3%) mentre per la componente femminile si registrano valori simili (Italia 39,3 Emilia-Romagna 40,2%). Risulta di conseguenza più elevato il gap di genere, che passa dai 15,9 punti percentuali registrati in Emilia-Romagna a 20,2.

Gli stili di vita

Osservando le abitudini rispetto alla pratica sportiva, all'utilizzo dei media e ai consumi culturali, gli anziani emiliano-romagnoli appaiono più attivi della media dei loro coetanei nel resto del Paese e ancora interessati alla realtà che li circonda ed alle opportunità di svago.

Nel 2018, in Emilia-Romagna quasi il 55% degli uomini ultrasessantacinquenni e il 43,6% delle donne praticano sport o almeno qualche attività fisica, percentuali decisamente superiori alla media italiana. Nel complesso, il 15,8% degli anziani emiliano-romagnoli pratica sport e il 32,7% dedica tempo all'attività fisica, rispetto al 12,4% e al 28% registrati in Italia.

Si rileva un ampio divario di genere, a favore degli uomini, nella pratica sportiva, che in Emilia-Romagna interessa il 20,6% degli uomini anziani contro il 12% delle donne. Lo svantaggio femminile si riduce e scende a 2,7 punti percentuali, nello svolgimento di qualche attività fisica. A livello nazionale, la differenza di genere risulta complessivamente superiore ed è il gap registrato nella pratica di qualche attività fisica ad essere più consistente, seppur di poco, rispetto a quello relativo allo sport (7,3 punti percentuali contro 6,8).

**Persone di 65 anni e più che praticano sport, qualche attività fisica o non praticano – 2018
(per 100 persone di uguale fascia di età)**

		Praticano sport	Praticano solo qualche attività fisica	Non praticano sport né attività fisica
Emilia-Romagna	M	20,6	34,3	44,0
	F	12,0	31,6	56,4
	T	15,8	32,7	51,0
Italia	M	16,2	32,1	48,7
	F	9,4	24,8	63,3
	T	12,4	28,0	56,9

Fonte: Istat – Indagine Multiscopo Aspetti della vita quotidiana

Per quanto riguarda il rapporto con i media, in Emilia-Romagna gli uomini si dichiarano più interessati alla lettura dei quotidiani, il 69,5% li legge almeno una volta a settimana contro il 48,1% delle donne, mentre le anziane dedicano più tempo alla lettura di libri, il 40,3% ha letto almeno un libro negli ultimi 12 mesi contro il 37,7% degli uomini. Risulta generalizzata l'abitudine di guardare la televisione mentre è più frequente tra gli uomini quella di ascoltare la radio (44,8% contro 33,5%).

Complessivamente, gli anziani in Emilia-Romagna sono più attivi nell'utilizzo dei media rispetto alla media nazionale, in particolare per quanto riguarda la lettura di quotidiani (+11,5 punti percentuali) e libri (+9,5 punti percentuali).

Nell'uso delle nuove tecnologie permane un chiaro svantaggio femminile: il 18,5% delle donne anziane emiliano-romagnole utilizza il computer rispetto al 30,8% degli uomini e il 26,3% naviga in Internet contro il 35% dei coetanei maschi.

Gli anziani in Emilia-Romagna risultano più propensi all'utilizzo delle nuove tecnologie rispetto alla media del Paese, in particolare la componente femminile. Il divario con la situazione nazionale è pari per gli uomini anziani a 3,8 punti percentuali nell'uso del computer e 2,4 in quello di internet e sale, rispettivamente, 5,4 e 7,2 punti percentuali per le donne anziane.

Persone di 65 anni e più che usano i media - 2018 (per 100 persone di uguale fascia di età)

		Ascoltano la radio	Guardano la Tv	Leggono quotidiani	Leggono libri	Usano il computer	Usano internet
Emilia-Romagna	M	44,8	97,5	69,5	37,7	30,8	35,0
	F	33,5	97,9	48,1	40,3	18,5	26,3
	T	38,4	97,8	57,4	39,2	23,9	30,1
Italia	M	44,3	95,9	56,6	28,4	27,0	32,6
	F	33,3	96,2	37,7	30,6	13,1	19,1
	T	38,1	96,1	45,9	29,7	19,1	25,0

Fonte: Istat – Indagine Multiscopo Aspetti della vita quotidiana

Anche la fruizione di spettacoli o intrattenimenti fuori casa è generalmente più diffusa tra gli over 65 emiliano-romagnoli rispetto alla media del Paese.

Il cinema e il teatro e le visite a musei e mostre rappresentano le tipologie di attività ricreative e culturali preferite dagli anziani. In Emilia-Romagna, teatro e cinema coinvolgono circa un ultrasessantacinquenne su quattro, così come musei e mostre. Il dato nazionale si ferma, rispettivamente, al 21,4% e al 20,7%. I concerti di musica sono frequentati dall'11,7% degli anziani in Emilia-Romagna e dal 9,6% in Italia.

Sono, anche in questo caso, le anziane ad evidenziare i divari maggiori rispetto alle coetanee italiane. In particolare, il cinema e il teatro e le visite a musei e mostre interessano oltre il 24% delle over 65 emiliano-romagnole, contro una media nazionale pari, rispettivamente, al 20,9% e al 18,7%.

Persone di 65 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno fruito di spettacoli e intrattenimenti - 2018 (per 100 persone di uguale fascia di età)

		Teatro, cinema	Musei, mostre, monumenti o siti archeologici	Concerti di musica
Emilia-Romagna	M	24,6	27,6	10,8
	F	24,4	24,1	12,4
	T	24,5	25,6	11,7
Italia	M	22,0	23,4	9,7
	F	20,9	18,7	9,5
	T	21,4	20,7	9,6

Fonte: Istat – Indagine Multiscopo Aspetti della vita quotidiana

Per quanto riguarda l'impegno sociale degli anziani nei confronti delle associazioni e del lavoro di volontariato, in Emilia-Romagna il 14% degli ultrasessantacinquenni ha partecipato negli ultimi 12 mesi a riunioni o svolto attività gratuita presso associazioni o sindacati mentre a livello nazionale l'incidenza non raggiunge il 10%.

Gli anziani uomini risultano maggiormente coinvolti in questo tipo di attività rispetto alle donne, con un divario di 6,8 punti percentuali, superiore a quello medio del Paese. Il confronto con la media nazionale evidenzia in Emilia-Romagna un maggior impegno sia per gli uomini che per le donne ma con un divario molto più significativo per i primi: la quota di anziani emiliano-romagnoli socialmente impegnati supera di 6 punti percentuali la media italiana mentre per le anziane il gap si attesta a 2,8.

Persone di 65 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno preso parte a riunioni di associazioni o svolto attività gratuita - 2018 (per 100 persone di uguale fascia di età)

		Riunioni o attività gratuita presso associazioni di volontariato e non/sindacati
Emilia-Romagna	M	17,9
	F	11,1
	T	14,1
Italia	M	11,9
	F	8,3
	T	9,9

Fonte: Istat – Indagine Multiscopo Aspetti della vita quotidiana

Per quanto riguarda la soddisfazione per l'anno trascorso, gli anziani emiliano-romagnoli, uomini e donne, si dichiarano più soddisfatti della media italiana per tutti gli ambiti considerati.

Il livello di soddisfazione più elevato si riscontra per le relazioni familiari (91% molto/abbastanza soddisfatto), seguono le relazioni con gli amici (77,1%) e l'impiego del tempo libero (73,5%) mentre la situazione economica (63,9%) e lo stato di salute (66,4%) sono gli ambiti caratterizzati dalla soddisfazione più contenuta.

Le condizioni economiche e il tempo libero sono gli aspetti per cui si registrano le differenze maggiori rispetto alla situazione del Paese, rispettivamente +6,9 e +6,6 punti percentuali.

**Anziani molto o abbastanza soddisfatti per l'anno trascorso - 2018
(per 100 persone di uguale fascia di età)**

	M	F	T
Situazione economica			
Emilia-Romagna	65,0	63,0	63,9
Italia	60,0	54,7	57,0
Salute			
Emilia-Romagna	68,1	65,1	66,4
Italia	67,8	59,2	63,0
Relazioni familiari			
Emilia-Romagna	91,8	90,4	91,0
Italia	89,8	88,9	89,3
Relazioni con amici			
Emilia-Romagna	78,7	75,8	77,1
Italia	77,6	70,3	73,5
Tempo libero			
Emilia-Romagna	77,7	72,3	74,7
Italia	74,1	63,5	68,1

Fonte: Istat - Indagine Multiscopo Aspetti della vita quotidiana

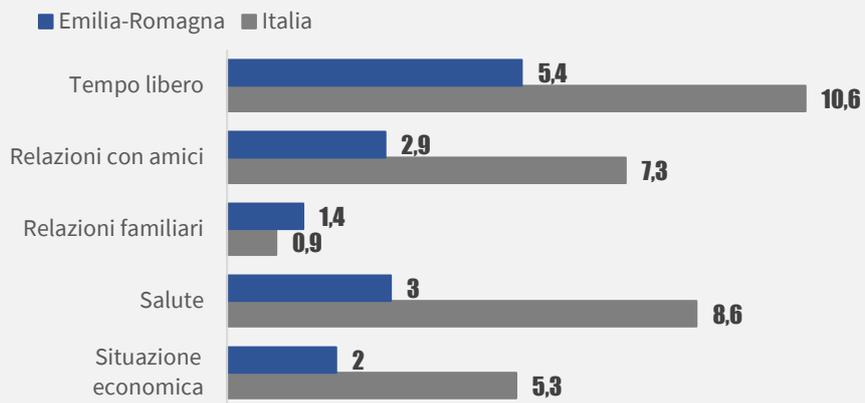
In Emilia-Romagna, così come a livello nazionale, la percentuale di uomini ultrasessantacinquenni molto o abbastanza soddisfatti supera quella delle coetanee per tutti gli aspetti indagati.

In regione si riscontrano però differenze significativamente inferiori a quelle medie del Paese, con la sola eccezione delle relazioni familiari che costituiscono anche l'ambito con il divario di genere più contenuto.

Il gap maggiore si registra nella soddisfazione per il tempo libero e in Emilia-Romagna è pari a 5,4 punti percentuali, contro un valore quasi doppio dell'Italia (10,6).

Per i restanti aspetti, lo svantaggio delle anziane emiliano-romagnole si mantiene compreso tra i 2 e i 3 punti percentuali mentre nel Paese oscilla tra 5,3 e 8,6 punti percentuali.

Divario di genere indici di soddisfazione per l'anno trascorso - 2018 (punti percentuali)



Fonte: Istat – Indagine Multiscopo Aspetti della vita quotidiana